



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 2 DEL 11.01.2010

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **UNDICI** del mese di **GENNAIO**, alle ore **17,20**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>BOCCALI WLADIMIRO</b> (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
1 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 CARDONE FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 PAMPANELLI EMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUPATELLI FEDERICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 FABBRI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 BRUGNONI SIMONA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 NERI PIER LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 CHIFARI ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 SBRENNI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MONNI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CAVALAGLIO PATRIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 ROMIZI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 PUCCIARINI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 PRISCO EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 BARGELLI SAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 CORRADO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 CONSALVI CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 BALDONI RENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 CAPALDINI TIZIANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	33 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 BORGHESI ERIKA in BISCARINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 MARIUCCINI NICOLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	35 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 MEARINI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 BRANDA VALERIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 CATRANA MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 COZZARI MAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 SEGAZZI SILVANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39 LUCIDI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 ZECCA STELVIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 BELLEZZA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **MARIUCCI ALESSANDRO** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri .

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della G.C. n. 46 del 03.09.2009, relazionata dal Sindaco Wladimiro Boccali;

Premesso che :

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (d'ora innanzi TUEL) all'art. 13, individuando le funzioni di competenza dei Comuni, stabilisce che: "Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze ...;

- nel medesimo TUEL l'art. 112, comma 1 dispone che: "Gli enti locali,

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Allegati	N. 1 (in apposito registro)		

### OGGETTO:

**ART. 3, COMMI 27-29, LEGGE N. 244/2007 E SUCC. MOD. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **22.01.2010**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **01.02.2010**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **22.01.2010** al **05.02.2010** senza opposizioni o reclami

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal al

**PERUGIA, li 08.02.2010**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Francesco Di Massa**  
 f.to F. Di Massa

nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”;

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “ (Legge Finanziaria 2008), all'art. 3 commi 27-29, così come modificato dall'art. 71. comma 1, lett. b) e lett. e), della Legge 18 giugno 2009, n. 69, ed ulteriormente modificato ed integrato dall'art. 19, comma 2, del D.L. n. 78/2009 (c.d. Decreto anticrisi) prevede quanto segue:

All'art. 3, comma 27 che, “Al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente [o indirettamente partecipazioni], anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza”;

All'art. 3, comma 28 che, “L'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. *La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla Sezione competente della Corte dei Conti*”;

All'art. 3, comma 29 che, “Entro *trentasei mesi* [diciotto mesi] dalla data di entrata in vigore della presente legge], le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. *Il mancato avvio delle procedure finalizzate alla cessione determina responsabilità erariale*”;

- la giurisprudenza della Corte dei Conti, per tutte la Deliberazione n. 48/2008 della Sezione regionale di controllo per la Lombardia, ha chiarito che il predetto termine (inizialmente fissato al 30 giugno 2009 e attualmente differito al 31 dicembre 2010) è da ritenersi ordinatorio e deve essere correttamente interpretato nel senso che rappresenta il limite entro il quale devono essere avviate le procedure di dismissione e non entro il quale devono essere completate e ciò al fine di evitare speculazioni da parte dei privati;

Considerato che:

- il Comune di Perugia rientra nel novero delle amministrazioni pubbliche elencate dal succitato articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed è pertanto tenuto ad osservare la sopra descritta normativa;

- il Comune detiene quote in società da esso maggioritariamente o minoritariamente partecipate, come risulta dal documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- oggetto della presente delibera è in prima istanza l'attuazione del disposto normativo di cui alla Legge n. 244/2007, articolo 3 commi da 27 a 29 , e quindi in primo luogo la valutazione della permanenza di partecipazioni, della loro cessione o della assunzione di nuove in forza e nella possibilità della citata normativa;

- connesso alle finalità e funzioni proprie dell'Ente locale, come rilevato dalla lettura combinata degli articoli 13 e 112 del TUEL e sopra descritti, risulta essere tutto ciò che è rivolto a realizzare fini sociali, a promuovere lo sviluppo

economico e civile della comunità locale e, dunque, oltre ai servizi di acqua, gas ed energia, rifiuti, trasporto pubblico e mobilità anche la produzione di beni ed attività nel settore economico, culturale e sociale in genere;

- il Comune di Perugia in virtù delle disposizioni contenute nel vigente Statuto, si pone quale soggetto di riferimento cruciale per lo sviluppo del territorio e nella predisposizione dei progetti si avvale del contributo essenziale e strategico di società che hanno come settori principali di attività quello delle infrastrutture materiali ed immateriali per il sistema produttivo ed il territorio nel suo complesso;

- è necessario individuare due ambiti strategici nei quali il Comune persegua la sua azione anche mediante società partecipate;

- tali due ambiti sono così definibili:

o Ambito dei servizi pubblici locali in senso stretto (in via indicativa e non esaustiva Distribuzione Gas, gestione ciclo integrato dei rifiuti, gestione ciclo idrico integrato, gestione trasporto pubblico locale, gestione dei servizi di mobilità alternativa);

o Ambito delle funzioni e dei servizi pubblici comunque volti allo sviluppo e valorizzazione del territorio negli aspetti infrastrutturali (materiali ed immateriali) e, quindi, economici, sociali e culturali;

- il Comune di Perugia ritiene necessario avviare il procedimento diretto ad accertare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 commi 27 e 28 della Legge Finanziaria 2008, la sussistenza – o meno – dell'interesse istituzionale delle partecipazioni detenute nelle società indicate nell'allegato, ad esito del quale procedere – o meno – alla cessione a terzi delle stesse ai sensi del comma 29 del succitato articolo, o alla assunzione di nuove partecipazioni;

- quanto oggetto della presente deliberazione dovrà essere attuato, ove necessario, anche con conseguenti deliberazioni degli organi competenti delle società partecipate, ove il rappresentante legale dell'Ente agirà in forza delle azioni o quote in suo possesso e subordinatamente, rispettandone i vincoli ed i limiti, alle regole e norme del codice civile vigenti in materia;

. Rilevato che:

- i servizi comunali, ciascuno per la rispettiva competenza hanno effettuato la ricognizione delle partecipazioni, sia dirette che indirette, ed hanno valutato la sussistenza dell'interesse istituzionale al mantenimento o meno;

- le risultanze dell'istruttoria sono riportate nel documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- per quanto riguarda la partecipazioni dirette la presente deliberazione costituirà atto precettivo in merito alla conformità rispetto alla vigente normativa e rappresenterà atto di pianificazione delle eventuali dismissioni;

- per quanto riguarda le partecipazioni indirette la presente deliberazione costituirà atto di indirizzo ai rispettivi organi sociali in considerazione della natura giuridica e dei connessi poteri esercitabili in seno a detti organismi;

Ritenuto pertanto di procedere a dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 3, commi 27-29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Dato atto che potranno essere successivamente portati all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale ulteriori proposte di cessione delle società o delle quote societarie in relazione ai programmi e alle scelte strategiche di

razionalizzazione e di ottimizzazione del portafoglio societario;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'U.O. Società partecipate, Dr. Dante De Paolis, in ordine alla regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Servizi Finanziari ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla II<sup>o</sup> Commissione consiliare permanente;

Con voti 23 favorevoli, 13 astenuti, espressi con sistema di votazione elettronico dai 36 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA:**

- di individuare quali ambiti strategici di azione politico-amministrativa del Comune di Perugia, mediante società partecipate sia direttamente che indirettamente, i due indicati nelle premesse ed in particolare:

o Ambito dei servizi pubblici locali in senso stretto ed in via indicativa e non esaustiva: Distribuzione Gas, gestione ciclo integrato dei rifiuti, gestione ciclo idrico integrato, gestione trasporto pubblico locale, gestione dei servizi di mobilità alternativa;

o Ambito dei servizi pubblici comunque volti allo sviluppo e valorizzazione del territorio negli aspetti infrastrutturali (materiali ed immateriali), e quindi economici, sociali e culturali;

- di autorizzare ai sensi dell'articolo 3 comma 28 della legge n. 244/2007 l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali da parte del Comune, ove e solo se rientranti negli ambiti di cui al punto precedente;

- di mantenere, con riferimento alle partecipazioni direttamente possedute, fatti salvi ulteriori sviluppi organizzativi, strategici ed economici da sottoporre al Consiglio Comunale, le seguenti partecipazioni per le motivazioni indicate nel documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

1. MINIMETRO' S.p.A. (70%)
2. CONAP S.r.l. (52,72%)
3. APM S.p.A. (45,99)
4. GESENU S.p.A. (45%)
5. SI(e)NERGIA S.p.A. (36,61%)
6. UMBRA ACQUE S.p.A. (33,33%)
7. CENTRALCOM S.p.A. (81,4%)
8. AGENZIA PER L'ENERGIA S.p.A. (5,56%)
9. SIPA S.p.A. (22,58%)

- di dare atto che la partecipazione alla società SASE S.p.A. è già stata confermata con deliberazione del Consiglio comunale n. 199/2008;

- di dare atto inoltre che per la società PERUGIA RETE S.p.A. è stata avviata la procedura di cessazione e di liquidazione e che la società SISTEMA AREA PERUGIA S.c.a.r.l. è attualmente in liquidazione;

- di non mantenere le seguenti partecipazioni in società direttamente partecipate per le motivazioni indicate nel

documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso e di avviare le singole dismissioni con le procedure previste dalla vigente normativa:

1. UNIVERSITA' DEI SAPORI S.c.a.r.l. (7%)

2. AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E SERVIZI PUBBLICI (6,25%)

3. WEBRED S.p.A. (2,62%)

4. FINTAB S.p.A. (0,06%)

5. FAT Coop. a r.l. (0,09%)

- di esprimere l'indirizzo, con riferimento alle partecipazioni indirettamente possedute relative al Gruppo APM e al Gruppo GESENU, di mantenere le società il cui oggetto sociale sia conforme rispettivamente alla gestione del Trasporto pubblico locale/Mobilità e alla gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti;

- di procedere, congiuntamente agli organi amministrativi delle predette società capo-gruppo, ad una analisi tecnico-giuridica, al fine di definire, anche in coerenza con gli atti regionali di riorganizzazione delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, ulteriori ed eventuali processi di razionalizzazione e di dismissione alla luce della presente deliberazione;

- di dare mandato al rappresentante legale dell'Amministrazione di agire all'interno degli organi competenti delle società al fine di avviare il processo di dismissione, esercitando il diritto di voto connesso al proprio livello di partecipazione, affinché un tale obiettivo sia perseguito in conformità al presente atto;

- di dare atto che ove sussistano elementi di scenario, organizzativi, strategici, normativi eed economici che abbiano influenza su quanto sopra deliberato, le relative ulteriori determinazioni saranno sottoposte al Consiglio Comunale per le decisioni di competenza;

- di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria. -